



COMUNICATO DEL 29 LUGLIO 2021

FESI: LICENZIATO L'ACCORDO INTEGRATIVO 2019 L'USPP NON FIRMA

Oggi davanti al sottosegretario Francesco Paolo Sisto è stato sottoscritto l'accordo integrativo del Fondo d'incentivazione dei Servizi Istituzionali dell'anno 2019. In coerenza con quanto deciso per quanto riguarda il testo originario ed essendo restatesi immutate le fattispecie individuate precedentemente, in parte solo incrementate in alcune voci, l'USPP Polizia Penitenziaria ha confermato di NON sottoscrivere neanche questo accordo, spiegando al rappresentante del ministro, le ragioni poste alla base della mancata firma in sintesi essenzialmente dipendenti dall'assenza di accoglimento di alcune richieste tra cui la valorizzazione delle prestazioni di lavoro di chi svolge il proprio servizio con maggiore impegno rispetto a chi invece non fa altro che essere presente senza risultati. Oltre a ciò, fu determinante per la scelta operata anche la mancata accettazione di non corrispondere una doppia indennità a chi nel turno h.24 in sezione detentiva ricopre più posti di servizio.

Detto ciò, oggi abbiamo anche spiegato al sottosegretario che l'USPP ha firmato l'accordo per il 2020 perché sono state apprezzate le aperture del capo del personale in merito alle nostre richieste e che attendiamo l'apertura di una seria discussione sulla revisione delle fattispecie.

Oltre a ciò abbiamo colto l'occasione per ribadire la necessità di un intervento della ministra per risolvere in sede politica l'annosa questione della incongrua ripartizione delle risorse sul contratto che determinano una ingente perdita economica sul FESI annuale ovvero una differenza che oscilla tra le 500 e le 800 euro annuali rispetto agli omologhi colleghi della polizia di Stato.

Lo stesso Sisto si è dichiarato disponibile ad approfondire il tema per poi verificare quali siano le più corrette soluzioni da adottare.

LA SEGRETERIA NAZIONALE USPP